

FONDO NUOVE COMPETENZE

CONTRIBUTI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'ANPAL ha recepito il decreto interministeriale che **proroga al 30 giugno 2021** il termine per accedere ai contributi a fondo perduto per la formazione e la riqualificazione professionale dei lavoratori e modificato una serie di scadenze per garantire la chiusura delle attività entro fine anno.

Il Fondo Nuove Competenze è una misura istituita dal Governo con il Decreto Rilancio (Legge 19 maggio 2020), per consentire alle aziende di rimodulare l'orario lavorativo dei dipendenti e destinare una parte alla frequenza di corsi di formazione. La **finalità è quella di innalzare il livello del capitale umano nel mercato del lavoro** offrendo ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle nuove condizioni del mercato del lavoro, sostenendo le imprese nel processo di adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi determinati dall'emergenza epidemiologica da COVID 19.

Gli interventi del Fondo Nuove Competenze hanno ad oggetto il riconoscimento di contributi finanziari in favore di tutti i datori di lavoro privati che abbiano stipulato accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro per i quali le ore in riduzione dell'orario di lavoro sono destinate a percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori.

Nello specifico il fondo **rimborsa il costo, comprensivo dei contributi previdenziali e assistenziali, delle ore di lavoro** destinate alla frequenza di percorsi di sviluppo delle competenze da parte dei lavoratori dipendenti occupati o in somministrazione, mediante erogazione del contributo da parte dell'INPS, su richiesta di ANPAL. Il contributo erogato non è considerato Aiuto di Stato.

Per accedere al contributo è necessario:

- **entro il 30 giugno 2021:** stipulare accordi di rimodulazione dell'orario di lavoro, con le parti che hanno sottoscritto il CCNL di riferimento per l'azienda, e presentare l'istanza ad ANPAL tramite apposito portale.
- prevedere **progetti formativi** finalizzati allo sviluppo delle competenze dei lavoratori coinvolti (in ragione dell'introduzione di innovazioni organizzative, tecnologiche, di processo di prodotto o servizi in risposta alle mutate esigenze produttive dell'impresa, e del relativo adeguamento necessario per qualificare e riqualificare il lavoratore in relazione ai fabbisogni individuati, di norma, anche al fine del conseguimento di una qualificazione di livello EQF 3 o 4, oppure al fine di promuovere processi di ricollocazione in altre realtà lavorative).
- indicare il numero e la quantità di ore dell'orario di lavoro da destinare alla formazione (massimo 250 a lavoratore), nonché, nei casi di erogazione della formazione da parte dell'impresa, la dimostrazione del possesso dei requisiti tecnici, fisici e professionali di capacità formativa per lo svolgimento del progetto stesso.

Sono individuabili come soggetti erogatori dei percorsi formativi, oltre alla stessa impresa, gli enti accreditati a livello nazionale e regionale, ivi comprese le università, gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), i centri di ricerca accreditati dal Ministero dell'Istruzione, anche in forma organizzata in reti di partenariato territoriali o settoriali.

La presentazione delle istanze, potrà avvenire da subito. L'istruttoria delle istanze avviene secondo il criterio cronologico di presentazione delle stesse. I percorsi devono essere realizzati entro i **90 giorni dall'approvazione della domanda (che salgono a 120 nel caso di utilizzo di fondi interprofessionali)**.

Il Fondo prevede la possibilità di integrazione con i **fondi interprofessionali** attraverso il **finanziamento di azioni formative su conto formazione** e **attraverso la possibile pubblicazione di avvisi su conto sistema** dedicati.

Sistemi Formativi Confindustria Umbria è a disposizione per approfondire le opportunità dell'Avviso.